

Verifica dell'attuazione della strategia dei dati di base della Confederazione

Cancelleria federale e Ufficio federale di statistica

L'essenziale in breve

Nel mese di dicembre del 2018 il Consiglio federale ha adottato una strategia per lo sviluppo della gestione comune dei dati di base della Confederazione. La prima tappa dell'attuazione, incentrata sui dati di base delle imprese, continua fino alla fine del 2021. Il coordinamento dei lavori è garantito dall'organo di direzione per la gestione comune dei dati di base della Confederazione (di seguito «organo di direzione GSVB»). Questo organo è posto sotto la direzione del settore Trasformazione digitale e governance delle TIC (TDT) della Cancelleria federale.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato l'attuazione della strategia. Ritiene che, nel complesso, i lavori relativi alla prima tappa vadano nella direzione giusta. Tuttavia, occorre approfondire alcuni risultati e svolgere alcune attività in modo più sistematico. Il CDF constata in particolare i rischi derivanti dalla scelta di non creare un'organizzazione di progetto e la mancanza di una visione d'insieme. Sottolinea anche l'assenza di una roadmap e di una descrizione sufficientemente dettagliata dell'architettura di destinazione.

È prevista una seconda tappa dal 2022, che verterà in particolare sui dati di base delle persone fisiche e degli immobili e si preannuncia più complessa rispetto alla prima.

L'organizzazione dei lavori è stata approntata ma solleva alcune questioni

Nel suo insieme, l'organizzazione dei lavori relativi alla prima tappa consente di affrontare le sfide attuali in modo soddisfacente. Le responsabilità e i processi relativi all'attuazione sono stati fundamentalmente definiti. L'organo di direzione GSVB specifica i lavori, li esegue o li commissiona a unità amministrative o gruppi di progetto e segue lo stato di avanzamento dei lavori.

Il CDF sottolinea che, nonostante la complessità dell'ambiente e la varietà degli attori e delle attività, non è stata predisposta un'organizzazione di progetto con un finanziamento specifico. Questa scelta non è priva di conseguenze: ostacola la visione d'insieme dell'attuazione della strategia. Per pianificare l'impiego delle risorse nelle unità interessate, bisogna poter compensare internamente tali risorse; la disponibilità delle stesse non è garantita e nemmeno la trasparenza finanziaria. Infine, in mancanza di una metodologia di progetto rigorosa possono mancare risultati importanti.

Durante la verifica era in fase di preparazione una nuova governance della gestione dei dati di base. Il suo obiettivo era presentare gli adeguamenti necessari della base legale e chiarire, nell'ambito della gestione dei dati di base, quali sono le interfacce tra i mandati del settore TDT e quelli dell'Ufficio federale di statistica. Si è proposto, tra l'altro, di completare il modello di ruoli e sostituire una serie di altri attori con un nuovo organo di coordinamento. Il CDF ritiene che la bozza della nuova governance sia sulla buona via. Ha tuttavia notificato agli autori una serie di elementi da precisare come il posizionamento

del nuovo organo e la responsabilità della sua direzione, i dettagli di una nuova base legale sul trattamento dei dati di base ecc.

I lavori procedono, ma determinati risultati devono essere approfonditi

I lavori sono suddivisi in tre campi d'azione: l'organizzazione, la base legale e gli aspetti tecnici. A eccezione della roadmap, l'organo di direzione GSVB ha consegnato i risultati definiti nella strategia. Le attività in corso rispondono globalmente alle sfide prioritarie della gestione comune dei dati di base. I lavori sono monitorati correttamente; inoltre, un rapporto che riassume i lavori della prima tappa è in fase di elaborazione. Tuttavia, il CDF constata che occorre apportare miglioramenti ai risultati e ai processi relativi all'attuazione della strategia.

Sono iniziati i lavori di messa in operatività concernenti la gestione comune dei dati di base delle imprese. Esistono descrizioni parziali relative alle architetture di destinazione, ma manca una definizione completa e dettagliata. È necessario procedere a un approfondimento al livello degli affari, dei sistemi d'informazione e della tecnologia nonché all'integrazione di modelli di architettura che coprono i vari settori. Non è ancora disponibile un modello per un processo dettagliato di elaborazione dei dati di base end-to-end. Questo modello deve ancora essere sviluppato. Per quanto concerne i dati delle persone fisiche e degli immobili, occorre precisare le linee generali dell'architettura di destinazione.

I processi relativi all'attuazione della strategia sono definiti, ma non tutti sono applicati con lo stesso rigore. Il CDF raccomanda di analizzare sistematicamente le interdipendenze e le parti interessate. Consiglia di introdurre un processo più formalizzato di gestione dei rischi e di procedere a interventi correttivi. Infine, il CDF incoraggia il settore TNT ad attuare il processo di comunicazione così come era stato inizialmente definito.

La raccomandazione esaminata non è stata attuata, occorre elaborare una roadmap

Il CDF ha esaminato la raccomandazione 18320.001 formulata nel quadro di una verifica precedente¹. Inizialmente rivolta al Dipartimento federale delle finanze (DFF), tale raccomandazione è ora di competenza del settore TNT. Essa riguarda l'elaborazione di una roadmap sull'armonizzazione della gestione dei dati di base. Il documento deve indicare il lasso di tempo necessario per portare a termine questa uniformazione all'interno del DFF. Deve anche presentare le modalità della realizzazione di una panoramica della gestione dei dati di base.

Tra i risultati da raggiungere la strategia menziona inoltre una roadmap. Secondo il CDF, questo documento facilita la comunicazione con gli attori e permette di visualizzare le tappe fondamentali dello sviluppo e le interdipendenze. Nel contesto dell'Amministrazione federale, la roadmap potrebbe essere completata in modo opportuno con le decisioni di finanziamento e gli importi corrispondenti. Siccome questa roadmap non è ancora stata elaborata, il CDF ritiene che la raccomandazione non sia stata attuata e decide quindi di mantenerla.

Testo originale in francese

¹ «Verifica del progetto chiave TIC DaziT» (PA 18320), disponibile sul sito Internet del CDF.